



Segreteria Generale,
Contratti,
Assistenza Organi

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Sigg.ri Dirigenti

E p.c

Sig. Sindaco

Assessori

Nell'ambito dell'attività di direzione degli Uffici ed al fine di assicurare unità di conduzione nella gestione amministrativa, è emersa la necessità di precisare il corretto iter istruttorio che devono seguire le proposte di delibera (Giunta e Consiglio), che necessitano del parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti.

In particolare, questa Segreteria, rileva che spesso le proposte non recano alcun riferimento al suddetto controllo. Ciò può comportare disfunzioni o ritardi nell'iter approvativo, determinati dalla circostanza che solo quando le proposte di delibera pervengono in segreteria, in sede di controllo amministrativo preventivo, viene evidenziata tale carenza.

Con il Settore Finanziario si è, quindi, deciso di rimettere alle SS.LL. un breve resoconto sulla funzione svolta dal Collegio dei Revisori e l'elenco delle proposte di delibera su cui il parere preventivo è obbligatorio.

Si coglie l'occasione, inoltre, per portare a conoscenza delle SS.LL. che è stato approvato in data 14.12.2017 il nuovo Regolamento di contabilità comunale.

Il Regolamento di contabilità comunale prevede all'art. 173 l'indicazione dei termini per l'espressione dei pareri da parte del Collegio dei Revisori di 10gg lavorativi.

Le proposte saranno inviate al Collegio dei Revisori dal Settore Finanziario.

Resta, invece, a carico del Dirigente proponente l'onere di fornire ogni utile chiarimento al Collegio per la migliore comprensione della questione.

Certa della consueta proficua collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Manuela De Alfieri



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

LE FUNZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Le funzioni dell'organo di revisione sono statuite dal comma 1, dell'art. 239, D.Lgs. 267 del 2000 e, in sintesi, risultano essere le seguenti:

- attività di collaborazione con l'organo consiliare nella sua funzione di controllo e di indirizzo, secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- attività di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta ed indiretta intesa nella sua interezza che include l'acquisizione di entrate e l'effettuazione di spese, l'attività contrattuale, l'amministrazione dei beni, gli adempimenti fiscali.

L'attività dell'organo di revisione viene espletata attraverso:

- pareri sul bilancio e relative variazioni;
- verifiche periodiche;
- attestazioni sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- referti all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione.

I risultati dell'attività di controllo trovano evidenziazione nella relazione al rendiconto in cui, in aggiunta all'attestazione della corrispondenza dei dati alle risultanze della gestione, è prevista l'inclusione di rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, attività intesa come forma di collaborazione con il Consiglio.

L'attività di controllo da parte dell'organo di revisione si svolge nell'arco temporale dell'esercizio finanziario e riguarda:

- gli atti di programmazione, gestione e rendicontazione;
- la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, intesa come controllo concomitante per verificare se la gestione si svolge secondo criteri di legalità, di efficienza ed economicità, suggerendo, nel caso, eventuali azioni correttive che si rendono necessari;
- la vigilanza sulla gestione economica;
- l'analisi dei risultati;
- la vigilanza sulle istituzioni, aziende, consorzi, società ed organismi partecipati intesa anche come verifica della congruità dei contratti di servizio, nell'ottica del perseguimento del principio di



Segreteria Generale,
Contratti,
Assistenza Organi

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

sana gestione finanziaria per assicurare il mantenimento degli equilibri, ed evitare forme elusive del rispetto del patto di stabilità interno.

A titolo puramente esemplificativo si elencano le tipologie di delibere per le quali è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori:

1) strumenti di programmazione economico-finanziaria:

- piani finanziari;
- programma triennale ll.pp.;
- piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, c.1, l. 133/2008);

2) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni:

- delibere di costituzione di società,
- delibere che stabiliscano modalità di gestione di servizi dell'Ente;

3) proposte di ricorso all'indebitamento:

- delibere accensione mutui;
- cartolarizzazioni;
- Leasing finanziario;
- rinegoziazione mutui;

4) debiti fuori bilancio e transazioni;

5) proposte di regolamenti di contabilità, economato, provveditorato, patrimonio, applicazione tributi locali;

6) documenti di programmazione del fabbisogno di personale (art. 19, comma 8, della legge 448/2001);

7) ipotesi di contratto decentrato e relazione illustrativa (art. 40, comma 3 – sexies, del D.Lgs. N. 165/2001);